

MODULO PER IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE
DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-*undecies* DEL TESTO UNICO.

L'Avv. Pier Francesco Meneghini, nato a Treviso il 1 settembre 1954, domiciliato in Milano, Via A.Saffi n. 29, C.F. MNGPFR54P01L407S, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. n. 58/1998 dalla Piaggio & C. S.p.A. (di seguito, la "Società"), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea convocata per i giorni 13 aprile 2011 in prima convocazione e 15 aprile 2011 in seconda convocazione con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 11 marzo 2011.

La delega e le istruzioni di voto potranno essere revocate entro le ore 18.00 dell'11 aprile 2011, con le modalità previste per il loro conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

L'avv. Pier Francesco Meneghini, in qualità di Rappresentante Designato, dichiara che non sussistono né in capo a sé medesimo né in capo ai suoi eventuali sostituti situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998 con riferimento a ciascuna deliberazione assembleare.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato – Completare con le informazioni richieste)

Il/la
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
nato/a a il,
sede in/residente a (città)
Via (indirizzo)
C.F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi
- recapiti a cui può essere raggiunto dal rappresentante designato

DELEGA

il Rappresentante Designato, che potrà farsi sostituire dall'Avv. Pietro Bernardini, nato a Popoli (PE) il 13 agosto 1977, CF BRNPTR77M13G878C, domiciliato in Milano, Via A. Saffi n. 29 a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n.presso.....
(intermediario depositario) ABI..... CAB.....

DICHIARA

di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;

di essere a conoscenza che il Rappresentante Designato, qualora si verificano circostanze ignote

ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, può esprimere, se autorizzato espressamente, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni solo ove non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998;

di essere altresì a conoscenza del fatto che, in mancanza della predetta autorizzazione, le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea e che, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non invece computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere;

ALLEGA

al presente modulo di delega copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)
..... sottoscrive la presente delega in qualità di
(barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
- altro (specificare)

DATA

FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(sezione contenente informazioni destinate al solo rappresentante Designato – barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a(denominazione\dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea convocata da Piaggio & C. S.p.A per il giorni 13 aprile 2011 in prima convocazione e 15 aprile 2011 in seconda convocazione sulle seguenti deliberazioni poste all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2010; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Piaggio e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti.
 - 2) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.
 - 3) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.
-

A) Deliberazioni sottoposte al voto

1° deliberazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

2° deliberazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

3° deliberazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

B) Qualora si verificano **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega **(1)** il sottoscritto, con riferimento alla

1° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

2° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

3° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni (2)** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea con riferimento alla

parte ordinaria

1° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

2° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

3° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

In caso di votazione **sull'azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
2. Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile di scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

Decreto legislativo n. 58/1998 (TUF)

Art. 135 decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135 undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135 *decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'art. 2393 *bis*.